## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

# Insegnamento di Economia aziendale (mutuato anche per Elementi di economia aziendale) prof.ssa Antonella Paolini prova del 18.1.2024

DELLO STUDENTE	
gnome	
me	
tricola	
lutazione prova scritta	
JTAZIONE PROVA ORALE	
manda 1	
manda 2	
manda 3	

## Esercizio 1.

Si indichi se le seguenti operazioni costituiscono Impieghi ( I ) o Fonti ( F ) e se hanno natura Economica ( Ec ) o Finanziaria ( Fin ). Dell'operazione va considerato solo un aspetto da rilevare (indicato nell'apposita colonna).

## Esempio:

Operazione	Aspetto da rilevare	Impiego/ Fonte	Economico/a Finanziario/a
Acquisto di materie prime	Costo d'acquisto	1	Ec.

Operazione	Aspetto da rilevare	I/F	Ec./ Fin.
Aumento di capitale sociale da parte dei soci	Aumento del capitale proprio		
Chiusura di un debito verso un fornitore	Diminuzione del debito		
Conferimento capannone da parte di un socio	Costo capannone		
Incasso di un credito verso un cliente	Diminuzione del credito		
Trasformazione di materie prime in prodotti	- materie / + prodotti		
Acquisto di un servizio di consulenza	Costo acquisto del servizio		
Vendita di prodotti finiti	Ricavi di vendita		
Interessi passivi su un finanziamento	Costo acquisto/utilizzo servizio finanziario		
Acquisizione in leasing di un fabbricato	Costo acquisto/utilizzo canone		
Restituzione quota capitale di un finanziamento	Diminuzione del debito		
Acquisto servizio di manutenzione	Costi di manutenzione		
Salari ai dipendenti	Costo del lavoro		
Nascita di un credito verso un cliente	Nascita del credito		
Ammortamento di un macchinario	Costo di ammortamento		
Restituzione di capitale proprio	Diminuzione del capitale proprio		
Incasso crediti verso clienti	Diminuzione crediti		
Sostenimento costo del lavoro	Costo acquisto		
Anticipo su TFR	Diminuzione debito		
Copertura perdita d'esercizio	Aumento capitale proprio		
Trasferimento materie in magazzino	Ricevimento materie		

**Esercizio 2.** Nel corso dell'anno sono state effettuate le movimentazioni di materie prime e di prodotti finiti riportate nella tabella sottostante. Tenendo conto delle rimanenze iniziali calcolare prima la quantità e poi il valore delle rimanenze finali di magazzino utilizzando il principio del costo e il metodo LIFO.

	materie prime		prodotti finiti	
	quantità	prezzo unitario	quantità	valore unitario
Rimanenze iniziali	100	80	50	180
Acquisto marzo	+ 1.000	50	+1000	100
Acquisto giugno	+500	70	+ 100	200
Trasformazione MP	- 1000			
Ottenimento PF luglio			+850	50
Vendita PF			-1200	
Rimanenze finali				
QUANTITÀ				
VALORE (principio co- sto/metodo LIFO)				

Esercizio 3. Un'azienda presenta, al 31.12.2023, il seguente Conto economico in forma scalare:

	Ricavi realizzati con le vendite			800
	Stock Iniziali		150	
	materie prime	50		
	prodotti finiti	100		
+	Costi del periodo		510	
	acquisti materie	240		
	costo del lavoro	170		
	ammortamenti	100		
_	Stock finali		-90	
	materie prime	40		
	prodotti finiti	50		
=	Costo complessivo della produzione venduta		·	570
	oneri finanziari	30		
	Risultato dell'esercizio			200

Sulla base dei dati riepilogati nel prospetto del reddito ed ipotizzando che l'assemblea dei soci abbia deliberato la distribuzione parziale del risultato di esercizio (in misura pari al 50%), il candidato calcoli: 1) l'autofinanziamento netto e 2) l'autofinanziamento in senso stretto.

## **AUTOFINANZIAMENTO NETTO**

1	FORMULA	CALCOLI
\ <u>-</u>		
AUTOF	INANZIAMENTO IN SENSO STRETTO	
2	FORMULA	CALCOLI

Esercizio 4. Presentare l'analisi dei flussi fisico-tecnici, economico-reddituali e finanziari collegati alle seguenti operazioni (evidenziando anche la tipologia dei flussi stessi). 1. Si effettua un aumento per 200.000 di capitale sociale: 120.000 con apporto di un macchinario e 80.000 con apporto di denaro. flussi fisico-tecnici flussi economico-reddituali flussi finanziari 2. Liquidati e pagati gli stipendi al personale per 10.000, i contributi per 1.000 e versata la quota TFR per 1.000 ai fondi pensione. flussi fisico-tecnici flussi economico-reddituali flussi finanziari 3. Trasformate internamente 100 unità di materie e ottenute 50 unità di prodotti. flussi fisico-tecnici

flussi economico-reddituali

flussi finanziari

tasso di onerosità 5%, rimborso con rate annuali posticipate.
flussi fisico-tecnici
flussi economico-reddituali
flussi finanziari
5. Si acquistano 100 unità di materie al prezzo unitario di 8; pagamento in contanti per il 50% e la resi parte sottoscrivendo cambiali.
flussi fisico-tecnici
flussi economico-reddituali
flussi finanziari
<ol> <li>Vendute 150 unità di prodotti al prezzo di 100 ciascuno. L'incasso avviene in contanti e si concede sconto al cliente pari a 1.000.</li> </ol>
flussi fisico-tecnici
flussi economico-reddituali
flussi finanziari

4. Stipulazione ed ottenimento di un finanziamento nella forma del mutuo. Importo: 50.000, durata 10 anni,

7.	Stipulazione di un contratto di leasing per avere la disponibilità di un capannone industriale; il pagament del canone per il primo anno avviene in contanti alla stipula del contratto ed è pari a 10.000.				
	flussi fisico-tecnici				
	flussi economico-reddituali				
	flussi finanziari				
	jiussi jinunziuri				
8.	Le 20 unità di materie acquistate sono consegnate in lavorazione esterna a subfornitori. Sono state ottenu				
	te 20 unità di prodotti finiti. Il costo complessivo della lavorazione è di 100 e il pagamento è dilazionato.				
	flussi fisico-tecnici				
	jiussi jisies teemei				
	flussi economico-reddituali				
	flussi finanziari				
	<del></del>				
9.	Alla fine dell'anno si ammortizza il costo del macchinario (operazione 1. Macchinario conferito per 120.000				
	all'aliquota di ammortamento del 20%.				
	flussi fisico-tecnici				
	flussi economico-reddituali				
	jiussi economico-redultudii				
	flussi finanziari				

#### **Esercizio 5.** Scegliere la soluzione giusta tra quelle proposte (una sola è corretta).

- 1. Il fabbisogno netto di finanziamento è:
  - a) il rientro dei fattori nei cicli operativi;
  - b) l'unica fonte auto-generata dalla gestione;
  - c) l'ammontare di impieghi che deve essere coperto tramite fonti esterne.
- 2. In un gruppo aziendale:
  - a) vi è una pluralità di soggetti economici ed una pluralità di soggetti giuridici;
  - b) vi è una pluralità di soggetti giuridici e un unico soggetto economico;
  - c) nessuna delle precedenti.
- 3. Per quali motivi si sceglie lo storno di costo (principio del costo) nella correlazione costi-ricavi di fine periodo?
  - a) è il criterio più corretto nell'ottica funzionale;
  - b) è il criterio più oggettivo;
  - c) è il criterio coerente con il sistema del reddito.
- 4. Il valore della produzione di un esercizio è dato:
  - a) dai ricavi delle vendite dell'esercizio;
  - b) dai ricavi delle vendite meno la variazione delle rimanenze dei prodotti dell'esercizio;
  - c) dai ricavi delle vendite più la variazione delle rimanenze dei prodotti dell'esercizio.
- 5. Quali sono i caratteri del reddito d'esercizio?
  - a) deriva dal capitale;
  - b) riguarda l'intera vita di un'azienda;
  - c) è in relazione di causa-effetto con la gestione.
- 6. Il soggetto economico e il soggetto giuridico:
  - a) coincidono sempre nelle società per azioni;
  - b) possono essere identificati diversamente a seconda della specifica veste giuridica dell'azienda;
  - c) non possono amministrare la società se non sono soci.
- 7. La definizione di azienda, formulata da Giannessi, è complessa in termini dinamico-strutturali in quanto:
  - a) tiene conto di cosa la compone, di dove si trova, di cosa fa, di qual è il suo fine;
  - b) osserva gli aspetti strutturali;
  - c) osserva gli aspetti dinamici.
- 8. Quali sono i caratteri dell'azienda come sistema, nella teoria generale dei sistemi?
  - a) chiuso;
  - b) complesso e dinamico;
  - c) deterministico.
- 9. Quali tra i seguenti NON rientra tra i requisiti che contraddistinguono i fattori produttivi?
  - a) quantità e qualità;
  - b) onerosità;
  - c) comparabilità.

- 10. Quali tra i seguenti valori rientrano nella categoria dei valori economico-finanziari spesso definiti solo finanziari?
  - a) debiti di finanziamento e capitale d'apporto;
  - b) ricavi di vendita;
  - c) crediti di regolamento.
- 11. Quali tra quelle sotto riportate sono da considerare FUNZIONI OPERATIVE CARATTERISTICHE?
  - a) Commerciale/Marketing
  - b) Amministrazione
  - c) Programmazione e controllo
- 12. Le strategie aziendali si dispongono secondo una certa "gerarchia" che evidenzia tre livelli di dominio:
  - a) Aziendale, di area strategica d'affari, dipartimentale
  - b) Globale, funzionale, di struttura
  - c) Aziendale, di area strategica d'affari, funzionale

13. Sulla base della soluzione della terza cella della prima colonna, completare la seguente tabella:

Acquisizione dei fattori produttivi	Utilizzo dei fattori produttivi	Ottenimento dei prodotti	Vendita dei prodotti
Quantità/qualità dei fattori acquisiti	Quantità/qualità dei fattori utilizzati	Quantità/qualità dei prodotti realizzati	Quantità/qualità dei prodotti venduti
COSTI DI ACQUISIZIONE			

- 14. Come possono essere le basi di riparto nella contabilità dei costi:
  - a) Fisiche e tecniche
  - b) Quantitative, finanziarie, economiche
  - c) Fisiche ed economico-monetarie
- 15. Quali sono le aziende di produzione in "senso stretto"?
  - a) le aziende di produzione di beni (aziende manifatturiere);
  - b) le aziende di produzione di beni e servizi (manifatturiere e non manifatturiere);
  - c) tutte le aziende.
- 16. I fattori produttivi: classificazione in base all'utilizzabilità nel "tempo":
  - a) fattori produttivi ad utilità pluriennale e fattori produttivi a fecondità ripetuta;
  - b) fattori produttivi ad utilità pluriennale e fattori produttivi ad utilità immediata;
  - c) fattori produttivi a fecondità ripetuta e fattori produttivi a fecondità semplice.
- 17. Quando e perché si forma il capitale proprio?
  - a) nel momento di costituzione di un'azienda per dare avvio alle operazioni di gestione e poi per gli effetti positivi della gestione;
  - b) nel momento di costituzione di un'azienda;
  - c) nel momento di costituzione di una società per tutelare i terzi.

- 18. Quali sono i flussi che generano impieghi finanziari?
  - a) crediti di regolamento e di finanziamento;
  - b) formazione di crediti di regolamento e di finanziamento, riduzione di debiti di regolamento e di finanziamento;
  - c) formazione di crediti di regolamento e di finanziamento, riduzione di debiti di regolamento e di finanziamento, riduzione di capitale proprio.

#### 19. I fondi/stock patrimoniali sono:

- a) ad un dato istante le consistenze di fattori produttivi pluriennali e di consumo (le giacenze di magazzino), le consistenze dei crediti e dei debiti (di ogni specie), le consistenze di capitale proprio, le consistenze di denaro (ed equivalenti);
- b) in un anno le consistenze di fattori produttivi pluriennali e di consumo (le giacenze di magazzino), le consistenze dei crediti e dei debiti (di ogni specie), le consistenze di capitale proprio;
- c) ad un dato istante le consistenze di fattori produttivi pluriennali e di consumo (le giacenze di magazzino).
- 20. Il reddito d'esercizio positivo (utile) è anche una remunerazione spettante ai soci?
  - a) sì, se la configurazione giuridica della società non prevede una diversa destinazione;
  - b) sì, se deliberata dall'assemblea dei soci dopo aver rispettato le imposizioni di legge e di statuto;
  - c) no, prima va lasciata una quota per autofinanziamento.
- 21. Che cos'è la velocità di ritorno in forma monetaria dei fattori produttivi?
  - a) il numero delle volte che un fattore produttivo ritorna in forma monetaria;
  - b) il numero delle volte che un fattore produttivo impiega a ritornare in forma monetaria attraverso l'incasso dei ricavi di vendita;
  - c) il numero delle volte che un fattore produttivo ritorna in forma monetaria dopo la sua vendita.
- 22. Che cos'è il tempo di ritorno in forma monetaria dei fattori produttivi?
  - a) il ciclo monetario di un fattore produttivo;
  - b) il tempo necessario a tornare in forma monetaria di un fattore produttivo;
  - c) i giorni, i mesi, gli anni che un fattore produttivo impiega a ritornare in forma monetaria attraverso l'incasso dei ricavi di vendita.
- 23. Quali sono gli elementi per controllare l'affidamento di un cliente?
  - a) solvibilità;
  - b) puntualità di pagamento;
  - c) solvibilità, puntualità di pagamento, potenzialità commerciale.